“Progetto sostenuto con i fondi Otto per Mille della Chiesa Valdese”

Terminato il progetto “MOSAICO SOLIDALE”: RELAZIONE DI AIUTO, PERSONE, TERRITORIO, ma le attività proseguiranno per tutto il 2019

Un progetto di Auser Provinciale con il contributo dei fondi 8x1000 della Chiesa Valdese

Si è concluso formalmente a maggio 2019 il progetto di Auser Provinciale “Mosaico solidale” attività pensate e sviluppate come risposta ai bisogni espressi nella vita quotidiana prevalentemente da persone con handicap, anziane o anche temporaneamente bisognose di aiuto. L'obiettivo di fondo è stato quello di creare le condizioni migliori affinché, se possibile, ognuno rimanga a casa propria, nel suo ambiente, ma in contatto solidale col territorio.

Il progetto ha sviluppato alcune iniziative modulari e tra loro concertate per un sostegno alla persona che vive in condizioni di solitudine, individuabili in alcune azioni fondamentali: “Ti aiuto io”, “Riempi il carrello”, “Pillole solidali”, “Oggi ti porto io”, “Autonomia in casa”, una parte riservata alla formazione per volontari sulla relazione di aiuto e il sostegno a interventi ambulatoriali per anziani.

Il progetto, avviato nel 2017, con il sostegno dei Fondi Otto per Mille della Chiesa Valdese, ha sviluppato relazioni di aiuto con gli anziani per attività di sostegno alla vita quotidiana soprattutto nella zona cittadina di Santa Lucia; sono attive sul territorio 8 postazioni ambulatoriali che seguono circa 700 anziani all'anno, vengono effettuate consegne domiciliari di farmaci, accompagnati con le auto anziani con problematiche di deambulazione o soli a visite e terapie; sono stati inoltre acquistati ad inizio 2019 degli ausili per favorire la deambulazione per le persone più bisognose.
Il progetto ha coinvolto, coinvolge e coinvolgerà ancora molti dei volontari attivi in Auser Provinciale. Il volontario infatti offre un accompagnamento personalizzato nei contesti di vita a partire dalla valorizzazione delle capacità e competenze dell'anziano in difficoltà e delle sue risorse familiari.

"Il progetto è stato ed è tuttora impegnativo – sostiene Pietro Carradore, presidente e volontario di Auser Verona – però ci ha consentito di mettere i nostri volontari faccia a faccia con la relazione di aiuto e ha consentito alla nostra realtà di concretizzare meglio le modalità di sostegno alle persone anziane. Dobbiamo ringraziare la Chiesa Valdese che ha sostenuto questa iniziativa, in futuro proveremo a duplicare l'iniziativa in altri territori veronesi dove Auser è attiva."

Grazie all'impegno di Auser Provinciale Verona e al sostegno del CSV di Verona, il progetto avrà inoltre un suo proseguimento anche almeno fino alla fine del 2019, dando così una forma di sostenibilità importante e significativa al piano di lavoro che era stato pensato e impostato due anni fa.

"Mosaico Solidale sul territorio è una sfida complessa, lo è stata e lo sarà anche in futuro, l'acquisto di ausili per persone bisognose non deambulanti e l'intervento di tecnici per migliorare, a casa, le condizioni di vita degli anziani sono valori aggiunti importantissimi. - aggiunge Ennio Tomelleri, vice presidente e volontario di Auser Provinciale – Come sostenevo tempo fa, la triade anziano-volontario-territorio è per noi fondamentale, così come garantire sempre gli spazi di vita quotidiana e il sostegno quanto più possibile a chi ha bisogno. Andremo avanti anche dopo la chiusura di questa esperienza con la Chiesa Valdese, poiché abbiamo la possibilità di sviluppare l'idea all'interno di un altro contenitore progettuale che ci ha proposto il CSV di Verona. Per noi un'altra occasione di crescita."

Il progetto MOSAICO SOLIDALE ha raggiunto i seguenti principali risultati finali:

- ✓ Opportunità di sollievo ai familiari / caregivers;
- ✓ Mantenimento e cura della persona anziana presso il proprio domicilio;
- ✓ Soddisfacimento graduale delle richieste, con una proposta di servizi variegata;
- ✓ Mantenimento della persona anziana in un contesto sociale possibilmente "vivo";
- ✓ Risposta ai bisogni pratici di vita;
- ✓ Miglioramento della strutturazione dei servizi di AUSER;
- ✓ Volontariato protagonista e consapevole del servizio sociale e di sostegno che raggiunge;
- ✓ Sperimentazione positiva di interventi innovativi sul territorio e direttamente a casa dell'anziano;
- ✓ Coinvolgimento attivo di rete locale;
- ✓ Replicabilità dell'intervento;
- ✓ Acquisto di ausili per persone bisognose;
- ✓ Interventi a casa di anziani per miglioramento delle condizioni di vita;
- ✓ Sostenibilità economica, tecnica, gestionale, organizzativa, almeno per 6 mesi oltre il termine delle attività sostenute da Tavola Valdese.

Per informazioni: provinciale.verona@auser.verona.it
Via Elena da Persico 44/A – VERONA
Otto per Mille Chiesa Valdese: www.ottopermillevaldese.org

VR, 6 maggio 2019